

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

istituito ai sensi del D.P.R.S. n. 153 del 23-5-1997

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

(D.P. Reg. Sicilia n. 467 del 12 settembre 2017)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 28 del 12 DIC. 2018

Oggetto: Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L.R. 8 maggio 2018 n. 8

L'anno duemiladiciotto, il giorno *do dici* (12) del mese di *dicembre* in Palermo, presso i locali del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale siti nella via G.B. Lulli n. 42, Giuseppe Palmeri, Commissario straordinario del Consorzio, nominato con D.A. n. 49/Gab. del 6 luglio 2018, con l'assistenza del Direttore generale dell'Ente dott. Giovanni Tomasino, che assume anche le funzioni di segretario;

VISTO il R.D. 13-2-1933, n. 215;

VISTA la L.R. 25-5-1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 13 della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 che prevede l'istituzione del Consorzi di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 art. 13 e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica : 1 Trapani, 2 Palermo, 3 - Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo del Regolamento di Organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale n. 5/2014 - art. 13;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 del 16 ottobre 2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la deliberazione commissariale n. 2 del 16 ottobre 2017 con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione del Consorzio si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 5 del 30 ottobre 2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 7 del 3 novembre 2107 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle "Linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili degli Istituti Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e Consorzi di Bonifica Sicilia Orientale" in base al quale viene stabilito che il Direttore generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza;

PREMESSO che il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo dell'amministrazione consortile, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con i fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che attualmente risultano in servizio presso il Consorzio n. 19 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, provenienti dal regime transitorio dei lavori socialmente utili, ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014, il cui rapporto è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2018 con deliberazione n. 2531 del 22/12/2017;

VISTO l'art. 26 comma 6 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8 dettante *Norme sulla stabilizzazione del personale precario* che recita testualmente:

" Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche parttime, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015....."

RILEVATO che il comma 10 dell'art. 26 della L.R. 8 maggio 2018 prevede che le disposizioni di cui al comma 6 del medesimo articolo, si applicano alle procedure di stabilizzazione del personale degli enti sottoposti a tutela e vigilanza della Regione;

VISTO l'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 della Costituzione, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle amministrazioni;

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla normativa avanti richiamata devono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 e precisamente:

comma 1 : Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

comma 2 : Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine, ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano dei fabbisogni del personale dell'Ente e delle disponibilità in organico;

VISTO il Piano di Organizzazione Variabile (POV) del Consorzio approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 93 dell'8/9 febbraio 2001 dal quale risulta una dotazione organica di n. 119 unità di personale;

RILEVATO che in atto sono in servizio n. 67 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

ATTESO che l'art. 3 – comma 6 – della L.R. 29 dicembre 2016 n. 27 prevede che per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 30 – comma 1 – della L.R. n. 5/2014, titolari di contratti a tempo determinato, effettuate dai soggetti di cui al comma 10 lett. a) e d) (tra cui i Consorzi di Bonifica), a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quello previsto dal medesimo comma 10 (Fondo di cui all'art. 30 comma 9 della L.R. n. 5/2014) e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti;

VISTO il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17/05/2018, approvato con D.R.S. n. 1042 del 01/08/2018;

ATTESO che sussistono le coperture finanziarie per la quota complementare a carico del Consorzio;

RITENUTO, pertanto, di potere avviare le procedure per la stabilizzazione del personale in atto in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale da definirsi nell'anno 2019, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti anche finanziari previsti dalle disposizioni avanti citate;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore generale Dott. Giovanni Tomasino;

DELIBERA

AVVIARE le procedure per il superamento del precariato nel Consorzio di Bonifica 5 Gela ai sensi della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, da definirsi nell'anno 2019, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti anche finanziari previsti dalle disposizioni citate in narrativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giovanni Tomasino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giuseppe Palmeri